

FIDAL: la storia dell'atletica del Friuli Venezia Giulia



Il Friuli Venezia Giulia è una "Regione con lo Sport"

La nostra Regione ha avviato nel corso di questa Decima Legislatura un percorso che si rifà ai contenuti della carta Olimpica: formare una società di uomini e donne migliori anche attraverso lo sport. Siamo convinti che i valori appartenenti a questo mondo rappresentino un valido modello per la formazione della persona, con ricadute positive tanto nel sociale quanto nella vita quotidiana. Crediamo sia necessario recuperare e valorizzare ciò che di meglio possa offrire lo sport in tempi in cui molti dei suoi valori fondanti sono troppo spesso soffocati dalla competizione esasperata, tesa solo al raggiungimento della vittoria e annullamento del contendente.

Riteniamo che il raggiungimento dell'obiettivo che ci siamo posti sia possibile. Il Friuli Venezia Giulia è una regione sportiva per tradizione che ha nel proprio Dna la vocazione verso tutte le discipline di grande livello: sono 24 i sodalizi presenti nelle quattro province che si possono fregiare del titolo di società ultracentenarie e che hanno scritto alcune delle pagine più belle nella nostra storia sportiva. Inoltre alle Olimpiadi di Pechino del 2008, il Friuli Venezia Giulia è risultata la seconda regione in Italia per il rapporto tra atleti presenti nella squadra azzurra rispetto alla popolazione residente, senza dimenticare l'ottimo risultato legato alle diverse medaglie conquistate dai nostri portacolori. Tutto ciò non è frutto della casualità ma, al contrario, della presenza di un grande movimento giovanile trainato dalle squadre di vertice che permette ogni anno al Friuli Venezia Giulia di festeggiare mediamente una decina di titoli mondiali, una ventina di titoli europei e oltre trecento titoli nazionali conquistati dai nostri atleti. Alla base di questi risultati ci sono le società sportive, dove gli atleti vengono modellati dalle sapienti mani di tecnici altamente preparati e motivati.

Professionalità e competenza degli organizzatori, associati alla presenza di impianti sportivi perfetti per attività di livello nazionale, europeo e mondiale, hanno fatto dunque del Friuli Venezia Giulia una terra scelta in passato, nel presente e in futuro per dare ospitalità ad ogni tipo di manifestazione agonistica. Alcuni esempi: il recente incontro di rugby tra l'Italia e i campioni del mondo degli Springboks, le Universiadi invernali di Tarvisio del 2003, gli Eyof del 2005, il "Giro d'Italia" che è ormai di casa lungo le nostre strade, la Barcolana. Nel 2010 a Trieste si giocherà uno dei gironi dei Mondiali di volley mentre nel 2012 ci auguriamo di poter organizzare il campionato europeo Old di rugby.

Questa nostra alta vocazione internazionale nasce anche da una collocazione geopolitica che ha sempre favorito i rapporti con le società straniere e gli atleti delle regioni a noi confinanti, contribuendo a rinsaldare i vincoli di amicizia all'interno di quell'Euroregione ancora difficile da raggiungere amministrativamente ma che invece lo sport ha saputo metabolizzare.

Il Friuli Venezia Giulia è dunque una "Regione con lo sport" che affianca e accompagna tutti coloro i quali, a vario titolo, trovano nella pratica di una delle tante discipline il mezzo per vivere meglio e realizzare se stessi nella vita quotidiana.

L'Assessore allo Sport della Regione Friuli Venezia Giulia
Dott. Elio De Anna

La **FIDAL**, Federazione Italiana di Atletica Leggera, nata nel 1926, ha una diffusione capillare su tutto il territorio nazionale e comprende, oltre naturalmente alla Struttura Centrale, Comitati Regionali e Comitati Provinciali, eletti al termine di ogni quadriennio olimpico.

L'attuale Presidente Nazionale, **Francesco Aresè** di Cuneo, è stato uno dei più grandi mezzofondisti italiani del passato (Campione Europeo dei 1500 nel 1971 ad Helsinki). Il Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia è nato nel 1955, ha sede a Trieste ed è presieduto da **Guido Germano Pettarin** di Gorizia.

Il volume di attività nella nostra Regione è a dir poco impressionante. Le Società affiliate ammontano a **99** e gli atleti tesserati ad oltre **5.600** suddivisi nelle varie categorie federali. Tra Dirigenti, Tecnici, Giudici e Medici un altro migliaio di persone gravitano attorno all'ambiente dell'Atletica.

Nel corso della stagione estiva, che va da aprile ad ottobre, vengono organizzate complessivamente circa **130** manifestazioni tra pista e strada con una media di oltre 4 a settimana. Nella stagione invernale, da gennaio a marzo, dedicata prevalentemente alle gare al coperto (indoor) ed alla corsa campestre (cross), le manifestazioni sono circa **40** con una media superiore a 3 settimanali. Naturalmente gli atleti gareggiano spesso anche nel vicino Veneto ed i più forti svolgono attività di carattere nazionale ed internazionale un po' dovunque.

Gli Impianti

Nel complesso la situazione è buona. A Trieste è in funzione il "Draghiccio" di **Cologna**, ma si attende il nuovo "Grezer" per la fine del 2010 che sarà un vero gioiello ad otto corsie. A Gorizia il "Fabretto" è stato appena ristrutturato ed è un ottimo campo per la qualità della pista e per le condizioni ambientali, oltre ad essere facilmente raggiungibile da ogni parte della regione. Nell'area giuliana al momento il "Cosulich" di Monfalcone viene usato solo per gli allenamenti e meriterebbe molto di più vista la quantità e la qualità degli atleti locali.

In provincia di Udine si attende l'avvio imminente dei lavori al "Dal Dan" di Paderno mentre **Majano**, **Palmanova**, **Codroipo** e **Lignano** sono in piena attività. **Tarvisio** c'è ma risulta decentrato ed ospita solo un paio di meeting all'anno. A **Tolmezzo** e **Mereto** gare giovanili. Decisamente bene Pordenone. L'"Agosti", fino alla riapertura di Gorizia del settembre scorso, era la miglior pista della regione. **Brugnera** e **Sacile** sono nuovi anche se un po' sottoutilizzati, al contrario di **San Vito** che sforna manifestazioni a raffica. Ad **Azzano Decimo** gare giovanili mentre **Casarsa** è appena stato ristrutturato e speriamo che il prossimo anno possa essere opportunamente valorizzato e non faccia la fine di **Sesto al Reghena**, inaugurato da anni ma senza le attrezzature per gareggiare.

Le cifre record stanziate nel bilancio regionale per l'attività sportiva nei suoi vari aspetti stanno consentendo la riattivazione a medio termine di molti altri impianti.

Discorso a parte per il **Palaindoor "Bernes"** che assieme al "Dal Dan" costituisce il **Polo Atletico Udinese**, gestito direttamente dalla Fidal. La sua apertura, tre anni fa, ha dato una grande spinta in avanti all'attività al coperto che ogni inverno attira in regione atleti di alta qualificazione provenienti da tutto il Nord Italia e dai Paesi confinanti. Praticamente in tutti i week end, da gennaio a marzo, vengono organizzati meeting e campionati.

Le Società

Anche se l'Atletica è prettamente uno sport individuale, grande importanza rivestono ogni anno i Campionati di Società.

In campo maschile la massima espressione regionale a livello di Club è attualmente l'**Atletica Udinese Malignani** che quest'anno ha militato in Serie A Argento, mentre il Top in assoluto è il **CUS Trieste** femminile che è in serie A Oro a cui accedono le migliori 12 d'Italia. La tendenza ormai consolidata è quella della riduzione delle Società a livello assoluto a cui si collegano i Club giovanili delle zone limitrofe facendo confluire i propri atleti in un soggetto più grande, strutturato, organizzato ed in grado di disporre di maggiori risorse.

Questi i grandi Club del Friuli Venezia Giulia: > **Atletica Udinese Malignani** (A Argento maschile e A1 femminile) > **Cus Trieste** (A Oro femminile) > **Atletica Brugnera Friulintagli** (A Argento Femminile e A1 maschile) > **Marathon Trieste** (A2 maschile) > **Atletica Alto Friuli** (A2 femminile e A3 maschile) > **Atletica Gorizia Cassa di Risparmio FVG** (A3 maschile).

Oltre al Campionato di Società Assoluto, i nostri Club partecipano con un certo successo anche al Campionato Nazionale Under 23: > **Cus Trieste** (A Oro Femminile) > **Marathon Trieste** (A Argento Maschile) ed al Campionato Nazionale Allievi: > **Cus Trieste** (A Femminile) > **Atletica Udinese Malignani** (A Femminile e A2 Maschile) > **Marathon Trieste** (A1 Maschile) > **Atletica Alto Friuli** (A2 Maschile) > **Atletica Brugnera Friulintagli** (A2 Femminile).

Interessante notare che il **Marathon Trieste** ha portato a casa il titolo nazionale juniores di Corsa Campestre ed ha rappresentato l'Italia ad **Istanbul in Coppa Europa**. A livello giovanile, dopo tre anni di dominio dell'Atletica Udinese Malignani, il titolo di **Società Più per la promozione atletica giovanile** è tornato alla **Trieste Trasporti**, Club collegato al Marathon in campo maschile ed al CUS in campo femminile. La "Società Più" deve aver partecipato a tutti i Campionati di Società delle Categorie Ragazzi/e e Cadetti/e (Pista, Prove Multiple, Cross e Staffette) ed ad aver totalizzato ovviamente più punti degli altri. A riprova della difficoltà dell'impresa basti pensare che quest'anno solo tre Club ci sono riusciti. Oltre alla Trieste Trasporti, l'Atletica Udinese Malignani e la Libertas Mereto.



Diego Cafagna

Gli Esordienti

Citiamo questa categoria, che non è agonistica, solo per rilevare che si può praticare Atletica ed essere avviati ai rudimenti del correre, saltare e lanciare sin da piccolissimi. Gli Esordienti vengono divisi in 3 categorie: Esordienti A (10 e 11 anni), Esordienti B (8 e 9 anni) ed Esordienti C (6 e 7 anni).

I Giovanissimi

La prima categoria in cui si svolge un'attività codificata, diciamo pure ufficiale, è quella dei **Ragazzi** che comprende atleti di **12 e 13 anni**. Due le superstar di questa fascia di età nel 2009.

Diego Lassini (Trieste Trasporti). Occupa il primo posto delle graduatorie stagionali in 6 gare (300, 60 ad ostacoli, salto in alto, salto in lungo, getto del peso e staffetta 4 x 100) ed è secondo in altre 3 (60, 150 e 600). Riteniamo che abbia un futuro da saltatore visto che già salta 1,75 in alto (2° di sempre) e 5,56 in lungo (3° di sempre) ma la sua versatilità ha pochi precedenti. Tanto per gradire ha anche stabilito il primato regionale del Triathlon F (60 h, lungo e 600 nel giro di un paio d'ore). **Elisa Rovere** (Lavarianese). Ancora da stabilire se si tratti di una velocista resistente o di una mezzofondista veloce. Quest'anno è prima sui 150, sui 600, sui 1000 e sui 60 ad ostacoli e terza nei 60 e nel lungo. 1'41"5 è di gran lunga il primato regionale dei 600 che durava da oltre 23 anni mentre il 9"2 sui 60 ostacoli eguaglia il primato dopo 9 anni. Terzo record, anche per lei, quello del Triathlon F.

I Giovani

Gli atleti di 14 e 15 anni si chiamano Cadetti e cominciano a fare sul serio dal momento che per loro sono previsti anche i Campionati Italiani. Qui i grandi talenti si sprecano, specie in campo femminile. **Marco Bortolato** (Atl. Udine. Malignani). Campione Italiano del lancio del martello. Il suo record regionale di 67,51 dista solo 1,27 dal record italiano del cararese Lorenzo Rocchi che risale al 2002. Allenato dal grande martellista olimpico degli anni '70 Mario Vecchiato. **Sandra Cellamare** (Atl. Aviano). Campionessa Italiana degli 80. Corre gli 80 in 9"82 a tre centesimi dal record italiano ed i 100 in 11"9 a 4 centesimi dal record per una mancata di centesimi. Seconda ai Nazionali Studenteschi. Allenata da Gianfranco Chessa che, detto per inciso, è il Vicepresidente Regionale della Fidal. **Ilenia Vitale** (Lib. Friul Palmanova). Campionessa Italiana dei 300 e primatista regionale dei 150 in 18"3 a due decimi dal record italiano.

Caterina Parnici (Trieste Trasporti). Campionessa Italiana del salto in lungo. 5,48 di personale. Da citare ancora il mezzofondista carnico **Lorenzo Marcolin** (2.38.69 sui 1000) ed il pesista di Palmanova **Graziano De Marco** (14.81) ed in campo femminile la saltatrice in alto sacilese **Lucia Zotti** (1.70), la saltatrice con l'asta triestina **Elisa Kosuta** (3.25), la giavellottista azzanese **Giulia Piazza** (41.16) e la specialista delle prove multiple **Alexia Pisani**.

I Campioni

Quest'anno è stata una città italiana, Bressanone, ad ospitare i Campionati Mondiali Under 18 (Allievi). La velocista di Palmanova **Giada Masolini**, la giavellottista triestina **Martina Clean** e l'altro giavellottista sanvitese **Damiano Coassin** hanno saputo guadagnarsi la maglia azzurra portando il Friuli Venezia Giulia nel massimo contesto internazionale.

Tra le promesse (Under 23) grandissima stagione di **Andrea Seppi**, l'uomo di punta dello squadrone triestino di mezzofondo che Roberto Furlanich ha saputo creare al Marathon: campione italiano e campione universitario sui 5000, maglia azzurra e tempi strepitosi sui 3000 (8'01"60).

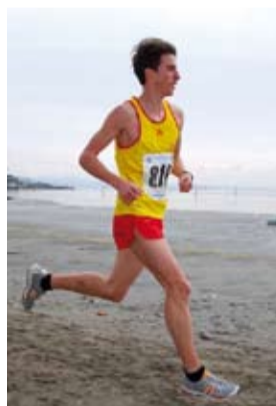
Il suo compagno di squadra e di categoria **Riccardo Sterni**, specialista della Corsa in Montagna, approda addirittura al titolo europeo con la squadra italiana assoluta.

Dal canto suo il friulano **Riccardo Cecolin** batte di un centimetro dopo 28 anni il record del salto in alto del grande Bruno Bruni, attestandosi a 2,25. Tra gli juniores (Under 20) Ilenia: titolo nazionale sui 400 ad ostacoli e record regionale.

I nostri atleti emigrati

Sono tantissime le stelle di casa nostra che in virtù degli altissimi livelli raggiunti, sono approdate ai grandi Club. Citiamo a titolo di esempio solo qualche nome: **Diego Cafagna**, dei Carabinieri Bologna, proveniente dalla scuola triestina di marcia di Pino Nicolazzi: Olimpiadi e Mondiali nella più massacrante delle gare, la 50 km. **Anna Giordano Bruno**, sanvitese attualmente in forza all'Assindustria Padova dopo tanti anni di permanenza al Cus Trieste. È la più grande saltatrice con l'asta italiana di ogni tempo (4,60).

Jacopo Marin, carabinieri gradese cresciuto all'Atletica Gorizia, laureatosi nell'inverno scorso Campione Europeo a Torino con la squadra azzurra della 4 x 400. Anche la campionessa italiana assoluta del salto in lungo è un prodotto nostrano. Viene infatti da Palmanova **Tania Vicenzino**, attualmente al Centro Sportivo Esercito. Da ricordare l'inserimento nel Club "Stelle Olimpiche" in qualità di testimonial dell'Atletica Leggera della giavellottista triestina **Elisabetta Marin**, in forza al CS Esercito.



Andrea Seppi

sugli scudi **Ilenia Vitale**, sorella di

La Campionissima

Quando una ragazza di 16 anni riesce nello stesso anno a Vincere i Campionati Mondiali a Bressanone, i Campionati Europei a Tampere in Finlandia, i Campionati Italiani a Grosseto ed i Campionati Italiani Studenteschi a Lignano, si è portati a pensare che non possa più chiedere nulla. E invece no perché a dicembre sono in programma a Doha in Qatar i Mondiali Studenteschi (Gymnasiadi) e nel frattempo la montenegrina diciassettenne Marija Vukovic è salita un centimetro più in alto di lei (1,89 a 1,88). Altro stimolo a migliorarsi. E poi l'anno prossimo c'è l'annoso record italiano della Fiammengo da battere (1,90). Insomma siamo appena all'inizio per la saltatrice in alto allieva di Pordenone **Alessia Trost** passata quest'anno dalla Libertas Porcia all'Atletica Brugnera, dalle amorevoli cure di papà Rudi alle esperie mani di Gianfranco Chessa, dal ruolo di promettente atleta di periferia a quello di superstar internazionale. E' ben gestita: crescerà ancora e di tanto.



Alessia Trost

I Master

Atleti di più di 35 anni suddivisi in categorie che vanno di cinque anni in cinque anni. Categoria sempre in crescita, in particolare nelle corse su strada. Atleta simbolo dei Master di casa nostra è **Fabio Ruzzier**, marciatore triestino dell'Atletica Gorizia. I titoli mondiali ed europei conquistati in giro per il mondo sono talmente tanti che è impossibile ricordarli tutti. Solo quest'anno a Lahti in Finlandia ha portato a casa tre medaglie d'argento ai Mondiali. Questo signore di 56 anni, di professione tipografo, non da segni di cedimento e nella categoria MM55 è l'uomo da battere in qualsiasi parte del mondo. Il mito al femminile dei Master risponde al nome di **Brunella Dei Giudice**, insegnante di educazione fisica in pensione di Tarvisio che gareggia per la Nuova Atletica dal Friuli di Udine. È una lanciattrice a tutto tondo della categoria MF 65 con un palmares mondiale ed europeo di tutto rispetto in particolare nel martello.

I Grandi del passato

Tra i protagonisti dell'atletica d'altri tempi ne abbiamo scelti due che si sono imposti all'attenzione del grande pubblico non solo come atleti ma anche in relazione al successo ottenuto al termine dell'attività agonistica.

Ottavio Missoni. Dalmata di Zara, quando quelle terre ancora appartenevano all'Italia. È uno dei più noti stilisti a livello internazionale ed ha sempre voluto mantenere il titolo di Sindaco Onorario del Comune di Zara in esilio. Persona dalla grande simpatia e comunicativa, che attualmente vive in Lombardia ma che per diversi anni ha vissuto a Trieste. Ancora gareggiava nelle gare Master ad 88 anni di età. A 16 anni nel 37 già correva i 400 in 48"8, a 18 nel 39 in 47"8. Non ci fosse stata la guerra chissà dove sarebbe arrivato. È stato un grande anche nell'immediato dopoguerra indossando 22 volte la maglia azzurra tra il 37 ed il 53 e partecipando alle Olimpiadi di Londra ed a due Campionati Europei nei 400 ad ostacoli.

Giorgio Oberweger. Nato a Trieste nel 1913 e morto a Roma nel 1998 a 85 anni. Unico caso noto di atleta che gareggiasse ad alto livello nei 110 ad ostacoli e nel lancio del disco, specialità distanti anni luce. Protagonista assoluto dell'atletica italiana, 17 volte in azzurro con due olimpiadi (Medaglia di Bronzo a Berlino 36 nel disco) e due campionati europei (Medaglia d'argento a Parigi 38 nel disco). Commissario Tecnico della Nazionale Italiana dal 46 al 61 e dal 64 al 68, Membro del Consiglio della IAAF (La Federazione Internazionale dell'Atletica), Direttore Tecnico della Scuola Centrale dello Sport.

Qualche altro nome. **Mario Agosti**, udinese di nascita ma pordenonese di adozione (Primatista Italiano del giavellotto negli anni '30), **Amando Filiput** di Ronchi (Campione e Primatista Europeo dei 400 ad ostacoli negli anni '50), **Francesco Tabai** di Gorizia (Campione Italiano di lungo e triplo negli anni '30), le triestine **Loredana Simonetti** (Primatista Italiana degli 800 negli anni '50) e **Etta Ballaben** (Campionessa e Primatista Italiana del giavellotto negli anni '40).

In tempi più recenti il mezzofondista di Paluzza **Venanzio Ortis** (campione Europeo), l'ostacolista triestino **Nereo Svava**, il saltatore in alto di Colloredo **Enzo Del Forno**, il martellista udinese **Mario Vecchiato**, la velocista di Staranzano **Giada Gallina**, la quattrocentista di Gonars **Nevia Pistrino**, la saltatrice in alto triestina **Francesca Bradamante** e la goriziana **Elisa Andretti** che raggiungeva grandissimi risultati sia negli ostacoli che nel lungo. Da poco hanno smesso l'attività la giavellottista **Claudia Coslovich** e l'ostacolista **Margaret Macchiut** che hanno segnato le rispettive specialità nell'ultimo decennio. Una notazione storica: tra le Società che nel lontano 1926 hanno dato vita alla F.I.D.A.L., nella nostra regione è ancora in attività la sola Unione Ginnastica Goriziana.



Giorgio Oberweger



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

www.fidalfvg.it

News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora - News ultim'ora

Strepitosi risultati delle atlete targate Friuli Venezia Giulia alle Gymnasiadi (Campionato Mondiale Studentesco) di Doha (Qatar).

Alessia Trost conclude trionfalmente la sua stagione con una ulteriore vittoria e con un 1,89 di Salto in Alto che eguaglia la miglior prestazione mondiale dell'anno. Non le è da meno **Giada Masolini** che prima si piazza seconda sui 200 e poi va a prendersi con la staffetta italiana la medaglia d'oro. Terza la discobola **Elisa Boaro** e quarta la giavellottista **Martina Clean**. Tre di loro, Boaro esclusa, rimangono anche l'anno prossimo nella categoria Allieve (Youth): se il buongiorno si vede dal mattino...

Insuperato e fantastico quinto posto di **Federica Bevilacqua** del CUS Trieste ai Campionati Europei Juniores di Cross a Dublino (Irlanda).